

Cod. Amministrazione: M_TRA – Cod. AOO: CP_SP
REGISTRO UFFICIALE USCITA

Prot. n. 02.02.12/ 11245 data 20 / 05 / 2014



**MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE
E DEI TRASPORTI
CAPITANERIA DI PORTO
LA SPEZIA**

Riferirsi a Sezione Tecnica Tel. 01872581277

A enti vari via e-mail

OGGETTO: Trasmissione Ordinanza n. 93 – Modifica art. 5 dell'Ordinanza n° 7/2013 "Disciplina della navigazione e del traffico nella rada e nel porto della Spezia".-

Si invia, per opportuna conoscenza e norma, copia dell'Ordinanza in oggetto citata.

d'ordine
**IL CAPO SEZIONE TECNICA
SICUREZZA E DIFESA PORTUALE**
T.V. (CP) *Manuela* CROCCO



**MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
SEZIONE TECNICA - SICUREZZA E DIFESA PORTUALE**

Capitaneria di Porto – La Spezia

SEZIONE TECNICA - SICUREZZA E DIFESA PORTUALE

Largo Michele Fiorillo, 2 - 0187/2581277 – tecnica.cplaspezia@mit.gov.it

ORDINANZA N. 93 /2014

Titolo: Integrazione dell'Ordinanza n.07/2013 relativa alla "disciplina della navigazione e del traffico nella rada e nel Porto della Spezia"-

Il Capo del Circondario Marittimo e Comandante del Porto della Spezia:

- VISTA** la propria Ordinanza n.07/2013 in data 11 gennaio 2013 con cui è stata disciplinata la navigazione e il traffico nella rada e nel Porto della Spezia;
- VISTO** il verbale della riunione svoltasi in data 13 maggio 2013 tra i rappresentanti della Capitaneria di Porto della Spezia, della locale Corporazione Piloti, del Gruppo Ormeggiatori e dei Terminal LSCT, SPETER, ENEL e Terminal del Golfo;
- VISTO** il verbale della riunione svoltasi in data 6 febbraio 2014 tra i rappresentanti della Capitaneria di Porto della Spezia, della locale Corporazione Piloti e del Gruppo Ormeggiatori;
- SENTITI** i servizi tecnico nautici ed in particolare la Corporazione Piloti della Spezia;
- VISTO** il verbale della riunione svoltasi in data 19 maggio 2014 tra rappresentanti della Capitaneria di Porto della Spezia e il Capo Pilota della locale Corporazione Piloti;
- VISTO** il dispaccio n° 31880 in data 31 dicembre 2013 del Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto relativo all'analisi sulla sicurezza dei porti, soprattutto per quanto riguarda le manovre di ingresso/uscita delle navi e la movimentazione delle stesse all'interno dei bacini portuali;
- VISTA** l'Ordinanza n° 22/2013 in data 5 aprile 2013 dell'Autorità Portuale della Spezia con la quale la banchina lato ovest del Molo Garibaldi è stata temporaneamente destinata all'ormeggio di navi da crociera;

CONSIDERATO CHE la Calata Artom (accosti 11 e 12) del Porto Mercantile della Spezia ha una conformazione particolare, in primo luogo perché presenta un andamento obliquo rispetto ai due moli tra i quali è posizionata che si protendono verso l'esterno (Molo Garibaldi e Molo Fornelli ad est) ed in secondo luogo in quanto vi è la presenza, in radice al menzionato Molo Garibaldi, di uno "spigolo", destinato alle operazioni commerciali delle navi roll on – roll off;

TENUTO CONTO del sinistro marittimo occorso in data 22.05.2013 tra il r/re portuale "Portovenere" e la M/n Komodo, in fase di ormeggio presso l'accosto 11 del Porto della Spezia;

RITENUTO opportuno codificare, a tutela degli impianti portuali e della sicurezza della navigazione, alcune procedure inerenti le operazioni di ormeggio e disormeggio delle navi in ambito portuale;

VISTI gli articoli 17, 30, 62 ed 81 del Codice della Navigazione e 59 del Regolamento per la Navigazione Marittima;

ORDINA

ARTICOLO 1

L'articolo 5 "Prescrizioni generali operanti nella rada della Spezia" dell'Ordinanza 7/2013 è così integrato:

5.6 bis Le manovre di ormeggio e disormeggio delle navi presso la "Calata Artom" (accosti 11 e 12) sono così disciplinate:

senza navi all'accosto 10 e 13

- almeno n° 2 rimorchiatori con navi superiori a 240 metri;
- almeno n° 1 rimorchiatore con navi di lunghezza compresa tra 180 e 240 metri;

con la presenza di navi ormeggiate all'accosto 10 e 13

- almeno n° 2 rimorchiatori con navi di lunghezza superiore ai 200 metri;
- almeno n° 1 rimorchiatore con navi di lunghezza compresa tra 160 e 200 metri.

5.6 ter Le manovre di ormeggio/disormeggio presso l'accosto 13 sono così disciplinate:
sempre almeno n° 1 rimorchiatore con navi superiori ai 150 metri oppure non dotate di elica trasversale prodiera con la presenza di navi ormeggiate presso la Calata Artom di lunghezza superiore ai 240 metri e contemporanea presenza di navi ormeggiate all'accosto 15.

5.7 bis Il Pilota di servizio, qualora ritenga che le situazioni contingenti richiedano l'utilizzo o l'implementazione del numero di rimorchiatori e il Comandante della nave non determini autonomamente tale aumento, nonostante il suggerimento del pilota, deve darne immediata comunicazione, prima dell'inizio delle operazioni, al Centro VTS della Capitaneria di Porto della Spezia, cui dovrà fornire la sua valutazione tecnica sulla migliore soluzione da adottare ai fini generali della sicurezza della manovra. La determinazione finale sarà assunta dal Centro VTS sentito eventualmente il nostromo del porto e l'Ufficiale Superiore reperibile.

5.8 bis E' obbligatorio per le manovre di ormeggio e disormeggio delle navi presso la "Calata Artom" (accosti 11 e 12) l'impiego di almeno due piloti, in presenza di navi all'accosto 13 e quando la lunghezza di banchina disponibile risulti inferiore o uguale alla somma della lunghezza fuori tutto della nave da ormeggiare/disormeggiare più 40 metri.

5.11 Durante le manovre di ormeggio e disormeggio delle navi presso gli accosti portuali è necessario che:

- le gru di banchina, nelle zone interessate dalle predette operazioni, vengano raggruppate in posizione centrale rispetto alla nave, a distanza di sicurezza dal ciglio banchina con i bracci rivolti verso l'interno del terminal;
- il personale del terminal presente durante le operazioni di ormeggio e/o disormeggio della nave sia sintonizzato sul medesimo canale di lavoro utilizzato dai servizi tecnico – nautici e si mantenga a distanza di sicurezza evitando interferenze con le predette manovre.

5.12 Durante la manovra evolutiva delle navi passeggeri all'interno del primo bacino portuale (tra Calata Paita e Molo Garibaldi) i bracci delle gru a bordo delle navi eventualmente presenti all'accosto 6 e 7 di Calata Paita dovranno essere riportati verso l'interno nave in modo da non interferire in alcun modo con la manovra delle navi passeggeri.

5.13 E' fatto obbligo alle navi passeggeri ormeggiate sul lato di ponente del Molo Garibaldi di affiancarsi con il lato sinistro al fine di presentare la prua già rivolta in uscita e, quindi, facilitare la rapida uscita in caso di emergenza.

ARTICOLO 2

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e fare osservare la presente Ordinanza.

La pubblicità del presente provvedimento viene assicurata mediante l'affissione all'albo dell'Ufficio, inclusione alla pagina "Ordinanze" del sito istituzionale www.guardiacostiera.it nonché opportuna diffusione tramite i locali organi di informazione.

I trasgressori delle norme della presente Ordinanza saranno puniti ai termini di legge.

La Spezia, 20 maggio 2014

IL COMANDANTE
C.V. (CP) Enrico CASTIONI

